

RISCONTRI POETICI

- 8 -

AA. VV.

Per le vie del cuore *poesie sulla vita e sull'amore*

a cura di Emilia Dente



Revisione del testo a cura di

Lorena Caccamo

Facebook: LoreCa Servizi Editoriali

email: loreservizieditoriali@gmail.com

© 2022 Riscontri Aps
Via Luigi Amabile 42
83100 Avellino
ass.riscontri@gmail.com

© 2022 Il Terebinto Edizioni
Sede legale: via degli Imbimbo 8/E
Sede operativa: via Luigi Amabile 42
83100 Avellino
tel. 340/6862179
e-mail: terebinto.edizioni@gmail.com
www.ilterebintoedizioni.it

INDICE

<i>Prefazione</i>	9
<i>Thymos</i> di Giuliano Cimino	15
<i>Favole rivisitate</i> di Simone Battistini	25
<i>Come cristalli di ghiaccio</i> di Anna Maria Antonietta Sarra	29
<i>Apocalisse del meriggio</i> di Giorgia De Padova	49
<i>I sogni</i> di Arianna Sofia Staderini	59
<i>Un sorso di cielo</i> di Rocco Adriano Viola	63

<i>Sogni di luce</i>	83
di Selenia Filippi	
<i>Sonetti d'amore e di vita</i>	95
di Melania Giardino	
<i>Il Viaggio della Vita</i>	107
di Antonella Celeste Buttelli	
<i>Terapia di futuro</i>	115
di Diana Reydych	
<i>Mare in tempesta</i>	123
di Maria Grazia Schiavone	
<i>Nell'universo delle cose perdute</i>	131
di Paola De Lorenzo Ronca	
<i>Notturmo indefinito</i>	145
di Gianluigi Aceti	
<i>Stagioni di viaggio</i>	169
di Marcello Mattioli	
<i>Primavera</i>	183
di Agostina Spagnuolo	

<i>Non badare a spese</i> di Veruska Vertuani	191
<i>Abbracci di parole</i> di Emilia Gusmeroli	203
<i>Gocce di vita</i> di Gianluigi Redaelli	213
<i>Gli strascichi dell'innamoramento</i> di Claudia Amato	227
<i>Ruggine</i> di Caterina Cestari	239
<i>Ali di cera</i> di Francesco Lanari	251
<i>Dietro la luce</i> di Franco Masu	263

Prefazione

L'autunno fiorisce nel cuore dei poeti. Germoglia la speranza dai semi inquieti della passione. I versi che si intrecciano nella silloge poetica del concorso "Riscontri Poetici" 2022 hanno il sapore dolce dei sogni e dei desideri e insieme il gusto amaro del disagio e del malessere. "Lacrime di salsedine in forma di poesia" è l'immagine significativa del poeta Giuliano Cimino che racconta nei versi il senso di disorientamento e afflizione che l'essere umano, la persona sensibile, il poeta, vive quotidianamente nell'attuale società, teatro di molteplici drammi e conflitti sul piano personale e globale.

Nel contesto di guerre, sciagure ambientali, declino di valori umani e sociali, l'individuo si sente solo e smarrito alla ricerca di stabili punti di riferimento che consentano la sopravvivenza e il benessere del corpo e dell'anima. Al crocevia delle disillusioni, nell'arido terreno delle crisi economiche e sociali, all'uomo, al poeta non resta che coltivare la forza di reagire e quindi esprimere il tormento e denunciare il malessere nei modi a lui congeniali, nei versi di lotta e di passione che la poesia cesella come scu-

do e come lancia. La poesia, quindi, come espressione del dissenso, la poesia come denuncia, come condanna, la poesia come assillo e come tormento, consapevole assunzione di responsabilità collettiva, monito estremo sull'orlo del cuore laddove il poeta resta baluardo di speranza e la poesia, come scrigno prezioso, custodisce l'umanità e i buoni sentimenti che possono salvare questo mondo alla deriva nella fede che alfine "sia un soffio di pace a innamorar le stelle" come augura, con un'immagine raffinata e potente, la poetessa Emilia Gusmeroli.

Non solo il disagio, la passione e l'impegno civile animano le pagine di questa silloge poetica che riunisce nell'anelito poetico tante anime e tante storie. "Si innalzano i flutti e dilagano/ in mille perle salate/ dissolte, leggere/ nell'aria di tempesta" come evoca la poetessa Antonella Celeste Buttelli in un'immagine potente e meravigliosa.

Tra le onde dei versi germoglia la riflessione profonda sull'io, sull'essere e sull'amore che smuove i cieli e tormenta i sensi. L'amore che graffia il corpo, nei suoi sensuali ardori, accarezza il cuore nei sogni e rivitalizza i giorni nel respiro tiepido dei ricordi. I versi danzano come foglie d'autunno colorate e sottili, armoniose nell'aria dolce e profonda e nutrono la terra feconda dei pensieri. Le immagini intense, evocative e forti delle liriche irradiano fasci di luce calda sul sentiero dei sentimenti mentre le rime, che alcuni autori prediligono, incorniciano, nella spirale delle sensazioni, idee e sentimenti che si rinnovano sui sentieri delle pagine.

Nell'aria dolce della stagione dei pensieri, intrecci di luce calda e sincera illuminano i passi dell'essere per le vie del cuore.

Emilia Dente

PER LE VIE DEL CUORE
poesie sulla vita e sull'amore

Thymos

di Giuliano Cimino

Giuliano Cimino nasce a Torino con sangue marchigiano-siciliano-croato, aiuto cuoco e per urgenza autore di poesie e canzoni.

Ha pubblicato sedici libri di Poesia, l'ultimo *Epoptèia* edito da Apollo Edizioni, risultato di un concorso vinto nel 2021. Compare in più di trenta antologie poetiche tra il 2015 e il 2022, e recentemente ha partecipato alla rassegna annuale "La Città Sommersa" essendo tra i premiati. La silloge *Pathos, Logos, Epos* del 2021 ha ricevuto il Premio della Critica nel concorso "L'Italia che vorrei". *Parole di Natura Sonica*, 2020, e *Una Disperata Necessità*, 2021, edite da Crossing Poetry, sono arrivate nella top 100 della classifica dei libri di Poesia su Amazon.

Una Disperata Necessità

È un discorso rimasto appeso
È un discorso a metà
Distillato di fiori
Disagio e inadattabilità
A questo mondo

Non ho niente che non va
Ma nel mio sguardo
C'è
La guerra dei quarant'anni
La peste, le inquisizioni
La congiura dei pazzi
Ma il pazzo chi è
Se non, un altro me

Geniali dolori atroci
Tempeste nel dogma
Al capezzale dei dogi
Una libertà messa più in alto
Di quel che richiama la società
Dal suo monito vomitevole coito
Una libertà diversa
Dalla visione del mio arco
Che non è questa
Che non è questa

E non ho niente che non va
Ma nei miei occhi
C'è
La guerra dei trent'anni
La rivoluzione francese
Laiche inquisizioni senza pretese
Disperate necessità
Messe al muro da detonatori
Sacre ingenuità
E mille errati copioni

E mi tolgo gli occhiali da sole
Non mi servono
Per vedere il nulla
Vedo il nulla.

Dipendenze e Invasioni

Mi asciugo di ogni tua sfumatura
Nel calore simbiotico che
Nel valore semantico di un non-so-che
Mi asciugo di ogni mia sfavillante giocosa armatura

Diagnosticato a questa malattia
Diagnostica che non va più via
Diagnosticato a questa patologia
Diagnostica che non va più via

Sei l'inconfutabile che permane
Sei l'ineffabile che pervade
Sei l'irrefrenabile che rimane
Sei l'inesorabile che accade

Sei l'inafferrabile che mai decade
Sei l'irresistibile che invade
Tutto ciò che mi persuade
Tutto ciò che mi invade